



Tram deragliato a Milano, il conducente non risponde a pm: «Non Ã nelle condizioni fisiche»

Descrizione

(Adnkronos) «Si Ã avvalso della facoltÃ di non rispondere, non Ã ancora nelle condizioni fisiche per farlo» il legale del tranviere indagato per disastro ferroviario, omicidio e lesioni colpose, convocato per essere interrogato in Procura a Milano sul deragliamento del tram della linea 9 dello scorso 27 febbraio in cui hanno perso la vita due persone. Ad affermarlo l'avvocato Mirko Mazzali.

Il sessantenne Ã difeso dagli avvocati Benedetto Tusa e Mirko Mazzali Ã stato convocato dai pm Elisa Calanducci e Corinna Carrara, titolari del fascicolo. Il conducente, quel venerdÃ, era entrato in servizio nel primo pomeriggio e nelle dichiarazioni spontanee rese alla Polizia locale ha dichiarato di aver perso il controllo del tram per un malore improvviso, dovuto a un trauma all'alluce del piede sinistro che si sarebbe provocato mentre, a inizio turno, aveva aiutato a salire a bordo del mezzo un disabile in carrozzina. Il dolore sarebbe piano piano cresciuto, fino a diventare fortissimo tanto da avere una sorta di mancamento.

La sincope vasovagale, diagnosticata al Niguarda, sarebbe alla base del salto della fermata in viale Vittorio Veneto e del mancato scambio che ha portato il tramlink non a procedere dritto, ma a girare a velocitÃ elevata a sinistra finendo la corsa contro lo stabile.

»

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 16, 2026

Autore

redazione

default watermark